



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Determinazione del Segretario Generale n.65 /Z del 13/2/20

N.65 /Z

OGGETTO: Attività di supporto al Punto Impresa Digitale - PID -
avvio procedura di affidamento del servizio - 1 aprile
/30 settembre 2020 - CUP I49D17001660005

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Maurizio CAVIGLIA

Visto il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 20 della Legge 29.12.1993 n. 580, come modificato dal D.lgs. 15 febbraio 2010, n.23;

Visto l'art. 27 dello Statuto camerale;

Visto l'art. 47 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei Contratti Pubblici (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 15/C del 16 dicembre 2019;

Richiamate le deliberazioni della Giunta camerale nn. 52 e 65 del 2017 che prevedono l'adesione alle Linee Guida di Unioncamere Nazionale rispetto al Punto Impresa Digitale - "PID" e ai Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni;

Atteso in particolare che, per realizzare gli obiettivi previsti dal "PID", è stato necessario creare e disporre di una struttura "ad hoc" di servizio, un punto fisico localizzato all'interno degli Uffici camerali, dedicato alla diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI, presso il quale operano attualmente e proseguiranno tale attività tre Digital Promoter;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 47/B del 30 gennaio 2019, con la quale si stabiliva di affidare, a seguito di procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n.

50/2016, al Centro Ligure per la Produttività, l'attività di supporto al Punto Impresa Digitale - "PID", per un periodo di 12 mesi, per un importo complessivo pari ad € 147.000,00 IVA esclusa;

Richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 329 del 5 novembre 2019, con la quale è stata prevista la partecipazione della Camera di Commercio di Genova ai Progetti segnalati da Unioncamere in applicazione dell'art. 18 della Legge 580/1993, tra cui il PID, nonché la proposta del Consiglio camerale di ordine al correlato incremento del diritto annuale per il triennio 2020 - 2022, nella misura del 20%;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta camerale n. 344 del 25 novembre 2019 con la quale si è disposto di approvare le stesure dei progetti predisposti ai sensi dell'art. 18, comma 10, della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal D.Lgs. 25.22.2016 n. 219, per il triennio 2020-2022, che prevede nuovamente il progetto PID;

Considerato che con il medesimo provvedimento è stato altresì previsto di proporre, per il finanziamento dei progetti di cui trattasi, e sotto condizione della debita autorizzazione da parte del Ministro dello Sviluppo Economico, al Consiglio Camerale di approvare l'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli esercizi 2020, 2021 e 2022;

Richiamata, al riguardo, la deliberazione del Consiglio camerale n. 10/C del 25 novembre 2019;

Dato atto, tuttavia, che ad oggi non risulta ancora pervenuta la necessaria autorizzazione da parte del Ministro dello Sviluppo Economico;

Precisato, invece, che la Regione Liguria ha espresso parere favorevole con nota Prot. PG/2019/357856 del 6.12.19;

Valutata, dunque, la necessità di procedere a una proroga del contratto in essere con il Centro Ligure per la Produttività avente ad oggetto l'attività di supporto al Punto Impresa Digitale - "PID" fino al 31 marzo 2020, per un importo pari ad € 24.500,00 oltre IVA, per il periodo necessario ad adottare gli opportuni provvedimenti, con determinazione del Segretario Generale n. 787/B del 30 dicembre 2019;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta camerale n. 9 del 13 gennaio 2020 che, considerata la centralità delle attività di digitalizzazione svolte dal PID nell'ambito delle politiche di promozione economica dell'Ente, ha ritenuto necessario proseguire con le attività del PID, stanziando l'importo di € 149.000 oltre IVA a copertura del servizio per il periodo 1/4/2020 - 31/03/2021;

Valutato pertanto necessario avviare una procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di cui trattasi, per un periodo di 6 mesi, in attesa di sapere se il progetto PID sarà nuovamente approvato;

Preso atto che, dopo attenta valutazione, sono stati individuati i seguenti Operatori Economici, in quanto particolarmente qualificati:

OPERATORE ECONOMICO	INDIRIZZO PEC
1. CESCOT	cescotgenova@pec.it
2. CENTRO LIGURE PRODUTTIVITA'	maria.cadile@ge.legalmail.camcom.it
3. IC OUTSOURCING	<u>icoutsourcing@pec.it</u>
4. ISCOT LIGURIA	iscotliguria.pec@ticertifica.it
5. CONSORZIO CAMERALE CREDITO E FINANZA	<u>consorziocamerale@legalmail.it</u>

Precisato che l'Ente camerale, considerata anche la tipologia di mercato alquanto ristretta, intende invitare nuovamente, tra gli altri Operatori Economici, anche il Centro Ligure per la Produttività, poichè ha svolto l'attività affidatagli con esperienza, puntualità, professionalità e competenza;

Dato atto che il valore delle prestazioni da eseguire, le cui caratteristiche sono ben definite nel Capitolato allegato, si può stimare, per un periodo di 6 mesi, in € 74.500,00 oltre IVA;

Precisato che, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in considerazione della natura delle prestazioni di cui trattasi, il costo della sicurezza derivante dagli eventuali rischi di natura interferenziale è pari a € 0,00;

Richiamato l'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui "Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, le Stazioni Appaltanti procedono mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti";

Richiamato, altresì, l'art. 95, comma 2 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui "Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le Stazioni Appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di

comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96”;

Atteso che, ai fini della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sono stati elaborati i parametri ed i relativi punteggi indicati nelle schede di offerta allegate;

Verificato che tale tipologia di attività, in quanto altamente specializzata, non è presente sul M.E.P.A. e che non è nemmeno attiva alcuna Convenzione Consip al riguardo;

Verificato, attraverso lo Sportello Unificato INPS/INAIL, che gli Operatori economici sopra indicati risultano in regola con i contributi previdenziali ed assistenziali;

Su espressa richiesta delle Dott.sse Anna GALLEANO e Paola CARBONE - Digital Coordinators del progetto P.I.D.

d e t e r m i n a

- di ricorrere alla procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, da esperirsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del medesimo D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento dell'attività di supporto al Punto Impresa Digitale, per il periodo 1 aprile /30 settembre 2020;
- di invitare alla selezione gli Operatori Economici appresso indicati:

OPERATORE ECONOMICO	INDIRIZZO PEC
1. CESCOT	<u>cescotgenova@pec.it</u>
2. CENTRO LIGURE PRODUTTIVITA'	<u>maria.cadile@ge.legalmail.camcom.it</u>
3. IC OUTSOURCING	<u>icoutsourcing@pec.it</u>
4. ISCOT LIGURIA	<u>iscotliguria.pec@ticertifica.it</u>
5. CONSORZIO CAMERALE CREDITO E FINANZA	<u>consorziocamerale@legalmail.it</u>

- di approvare la lettera di invito con i relativi allegati ed il Capitolato, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Provveditore, Dott.ssa Claudia OLCESE, Responsabile Unico del Procedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)

Redige: Dott.ssa Claudia Olcese

Allegati:

Lettera invito;

Istanza di ammissione;

Scheda tecnica;

Capitolato;

Modulo offerta economica

Attestazione (O.d.S. 31/2005)

Il presente provvedimento è assunto su proposta del Responsabile del Settore Provveditorato, Dott.ssa Claudia OLCESE, che ne attesta la regolarità.

Data 13 febbraio 2020

Firma.....





Camera di Commercio
Genova

Spett.le

**Oggetto: Affidamento attività di supporto al Punto Impresa Digitale -
PID
C.U.P. I49D17001660005
C.I.G.**

Con la presente, si invita a partecipare alla selezione per l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, come meglio specificati nel **capitolato** allegato al presente invito, che riporta le istruzioni del caso.

Durata dell'affidamento

L'affidamento avrà la durata di sei mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel contratto medesimo.

Importo corrispettivo

L'ammontare complessivo del corrispettivo sarà quello risultante dal ribasso offerto in sede di selezione sul prezzo base di € 74.500,00 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione

L'affidamento sarà effettuato con la procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, da esperirsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 95, comma 2 del medesimo D.Lgs., mediante predisposizione di una selezione a invito.

Modalità di presentazione dell'offerta:

L'offerta, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno - alla Camera di Commercio di Genova – UFFICIO AFFARI GENERALI – Via Garibaldi 4 - piano secondo -** in plico sigillato recante all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura: **“Domanda di partecipazione per l'affidamento dei servizi di attività di**

supporto al Punto Impresa Digitale – NON APRIRE”, mediante raccomandata A.R.,
corriere privato o recapito diretto.

Il recapito del plico s'intende fatto ad esclusivo rischio dell'Offerente, per cui non saranno ammessi reclami nel caso in cui il plico non pervenga, per qualunque motivo, entro il suddetto termine.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi direttamente al Servizio Provveditorato della Camera di Commercio email: provveditorato@ge.camcom.it entro e non oltre il giorno.

Cordiali saluti.

IL PROVVEDITORE
(Dott.ssa Claudia OLCESE)

Allegati:
capitolato
istanza di ammissione
scheda tecnica
offerta economica



Camera di Commercio
Genova



CAPITOLATO

**Attività di supporto al Punto Impresa Digitale - PID per
un periodo di 6 mesi**

CUP I49D17001660005

CIG

1. DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Genova è parte integrante del network nazionale "Impresa 4.0" e si propone l'obiettivo di diffondere la cultura e la pratica digitale fra le micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, aiutare le imprese a comprendere, e migliorare, il proprio grado di maturità digitale, mettere a sistema e promuovere i servizi digitali della Camera di Commercio di Genova.

Dopo il primo triennio e visti i risultati raggiunti, la Camera di Commercio ha deciso di proseguire l'attività secondo le linee strategiche di azione previste da Unioncamere:

1. prosecuzione e consolidamento: finalizzata a consolidare gli importanti risultati raggiunti dai PID, potenziando i servizi già offerti nel corso delle precedenti annualità e garantendo, al contempo, iniziative in grado di aumentarne il livello di riconoscibilità e di identità sull'intero territorio nazionale;
2. potenziamento e sviluppo, volta a introdurre nuovi e ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale in grado di migliorare e ampliare i servizi di accompagnamento e orientamento delle micro, piccole e medie imprese, in stretta sinergia con la filiera formativa, con il mondo associativo (DIH nazionali, EDI), della ricerca e del trasferimento tecnologico (Competence Center, Centri di Trasferimento Tecnologico 4.0, Rete EEN); il tutto favorendo approcci capaci di coniugare "innovazione e sostenibilità" e di agevolare l'accesso delle PMI all'internazionalizzazione e ai market place già attivi o attivabili.

Le attività richieste sono le seguenti:

- servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 e agenda digitale;
- promozione dei servizi del PID;
- servizi di assistenza, orientamento e formazione sul digitale collettivi o personalizzati;
- interazione con i competence center e le altre strutture partner nazionali e regionali;
- servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con aziende speciali e altre strutture del sistema camerale.

L'organizzazione prevede un "Digital Leader", individuato nel Segretario Generale della Camera di Commercio, due "Digital Coordinator", interni all'organizzazione camerale, e tre "Digital Promoter" esterni.

I "Digital Promoter" dovranno supportare la struttura del PID con la gestione di un database articolato di aziende da sottoporre, tramite attività di sportello e/o visite aziendali, a valutazione

di maturità digitale, programmi di animazione e formazione, orientamento verso le strutture esterne specializzate (*Competence Center, Digital Innovation Hub e Ecosistemi Digitali di Impresa*) e coinvolgimento nelle attività di promozione della cultura digitale svolte dall'Ente camerale.

Gli Operatori Economici invitati alla selezione dovranno fornire il servizio sopra descritto individuando tre soggetti idonei a ricoprire il ruolo di "Digital Promoter".

2. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo posto a base di gara è stimato in € 74.500,00 oltre IVA.

3. DURATA

Il contratto avrà la durata di 6 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva.

L'Amministrazione si riserva di richiedere informazioni e/o aggiornamenti circa la realizzazione delle attività entro 6 mesi dall'aggiudicazione definitiva.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il bando è rivolto a Operatori Economici che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza nell'ambito della diffusione della cultura e della pratica digitale presso le MPMI e nei servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 e agenda digitale;
- Possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio, in caso di organismi iscritti al Registro Imprese;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a INPS e INAIL.

I Digital Promoter che saranno impiegati dovranno essere in possesso almeno di laurea triennale e aver maturato una significativa e documentata esperienza in materia di formazione e assistenza alle imprese sul digitale, preferibilmente nell'ambito di precedenti progetti di divulgazione digitale promossi dal sistema camerale nazionale.

5. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, "Nel caso in cui la Stazione Appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. La Stazione Appaltante può comunque estendere le verifiche agli altri partecipanti".

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento sarà effettuato con la procedura di affidamento di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, da esperirsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Non sono ammesse offerte al rialzo. Nel caso in cui due o più offerte ottenessero lo stesso punteggio e presentassero lo stesso importo complessivo più conveniente, l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che offra il prezzo più basso. L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Costituirà titolo preferenziale l'aver lavorato a precedenti iniziative svolte a favore delle imprese nell'ambito di progetti del sistema camerale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura, anche se esperita.

Si precisa che in questa selezione saranno attribuiti 70 punti per la parte tecnica e 30 punti per la parte economica.

I 70 punti per la parte tecnica sono così distribuiti:

- 30 punti per l'esperienza pregressa dell'Operatore economico concorrente. Saranno attribuiti 10 punti per ogni iniziativa realizzata nel campo della diffusione della cultura e della pratica digitale fra le MPMI e nei servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 e agenda digitale, fino a un massimo di 30 punti;
- 40 punti per i curricula vitae delle persone coinvolte nelle attività oggetto della presente selezione. Costituirà titolo

preferenziale l'aver lavorato a precedenti iniziative svolte a favore delle imprese nell'ambito di progetti del sistema camerale e l'inserimento nell'elenco degli Innovation Manager di cui al Decreto direttoriale MISE 20 dicembre 2019.

7.CURRICULA VITAE (massimo 40 punti)

Ciascun singolo commissario assegnerà ai Curricula vitae presentati nel complesso da ciascun Operatore economico concorrente un giudizio tradotto in coefficienti da 0 a 1 come da seguente tabella:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE DI ATTRIBUZIONE
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Gravemente insufficiente	0

La valutazione sarà attribuita dalla Commissione Giudicatrice in base al grado di rispondenza dei curricula vitae proposti rispetto alle esigenze dell'Amministrazione espresse nel presente Capitolato.

Verrà quindi calcolato il coefficiente medio (Cmi) risultante dalla media aritmetica dei coefficienti espressi dai singoli commissari, tenendo conto dei primi due decimali con conseguente arrotondamento dei successivi (arrotondamento per difetto fino a 0,004 (0,00) e arrotondamento per eccesso a partire da 0,005 (0,01).

La determinazione del punteggio relativo a ciascun elemento dell'offerta tecnica verrà effettuata mediante la seguente formula:

$$PO = 40 \times \frac{Cm_i}{CM}$$

dove

PO = Punteggio ottenuto

Cmi = Coefficiente medio del singolo Operatore economico

CM = Coefficiente Massimo ottenuto

Ogni Operatore economico dovrà inviare almeno tre curricula vitae di personale qualificato a svolgere il servizio, che sarà legato allo stesso da rapporto di lavoro dipendente o da altre forme di contratto coerenti con la natura e la durata della prestazione in oggetto. Dovrà, inoltre, essere dichiarato che tali figure professionali saranno impiegate nel progetto in questione.

Entro 15 giorni di tempo dall'aggiudicazione, dovranno essere inviati all'Amministrazione i relativi contratti di durata pari o superiore alla durata stessa del servizio offerto.

8. PUNTEGGIO ECONOMICO (fino a un massimo di 30 punti).

Per ognuna delle offerte sarà attribuito il relativo punteggio, per un massimo di 30 punti secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio Economico} = \frac{\text{Prezzo più basso offerta} \times 30}{\text{Prezzo offerto dal concorrente}}$$

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta dovrà avvenire, a rischio e spesa dell'Operatore economico concorrente, attraverso la consegna di un unico plico, che dovrà avvenire a mezzo posta o tramite corrieri privati o agenzie di recapito regolarmente autorizzate, ovvero, effettuare la consegna a mano tramite proprio incaricato nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, **dalle ore 8.30 alle ore 12.00, presso l'Ufficio Affari Generali - II piano - Via Garibaldi 4 - 16124 GENOVA entro e non oltre le ore 12:00 del giorno**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, restando pertanto esclusa qualsivoglia responsabilità

dell'Amministrazione appaltante qualora per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione, entro il termine perentorio sopraindicato.

Il plico dovrà essere sigillato con qualsiasi mezzo idoneo ad impedirne la manomissione e controfirmato sui lembi di chiusura.

Sul plico dovrà essere riportata la dicitura:

"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PUNTO IMPRESA DIGITALE - NON APRIRE"

unitamente all'indicazione della denominazione dell'Operatore economico concorrente, nonché l'indirizzo e recapito telefonico, fax e PEC per eventuali comunicazioni.

All'interno del plico, dovranno essere contenute tre buste:

- BUSTA 1, contrassegnata con la lettera A. Nella busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva: dovrà essere redatta secondo il modello "**Istanza di ammissione**" ed essere sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Operatore economico;
 - b) Copia del **Capitolato**, debitamente siglato in ogni singola pagina;
 - c) **Cauzione provvisoria**;
 - d) **PassOE** rilasciato dal sistema Avcpass gestito dall'A.N.A.C. (si veda il successivo punto 13 del presente Capitolato);
 - e) **CD** contenente il **DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)**. Inoltre, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 85 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016, entro e non oltre il termine stabilito per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico dovrà, altresì, inviare, il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) anche a mezzo PEC**, al seguente indirizzo cciaa.genova@ge.legalmail.camcom.it, **in formato pdf. (si veda il successivo punto 13.1 del presente Capitolato)**;
- BUSTA 2, contrassegnata con la lettera B, contenente la **scheda tecnica**, da redigere sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, corredata da fotocopia di documento di identità valido del Legale Rappresentante, e i

Curricula vitae (almeno 3) delle figure professionali che svolgeranno le attività di supporto al PID;

- BUSTA 3, contrassegnata con la lettera C, contenente **l'offerta economica.**

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, a tutto rischio e danno dell'Operatore economico aggiudicatario con riserva del risarcimento dei danni cagionati all'Amministrazione, qualora il servizio, oltre alle ipotesi di cui all'articolo precedente, non sia eseguito secondo quanto pattuito e l'Operatore economico aggiudicatario, diffidato per iscritto alla puntuale esecuzione dello stesso, non provveda entro il termine di 7 (sette) giorni dalla relativa comunicazione, a sanare le inadempienze contrattuali.

Ancora, il contratto si risolve di diritto qualora:

- l'aggiudicatario abbia violato il divieto di cessione del contratto e/o di affidamento a terzi;
- l'aggiudicatario sia dichiarato fallito o sia soggetto ad altra procedura concorsuale;
- non siano forniti all'Amministrazione i contratti stipulati con i Digital Promoter entro 15 giorni dall'aggiudicazione.

In caso di risoluzione, all'aggiudicatario saranno addebitati gli oneri derivanti da eventuali azioni di rivalsa per danni in conseguenza dell'inadempimento degli impegni contrattuali e nulla sarà dovuto alla stessa da parte dell'Amministrazione se non per la parte di contratto già eseguita.

Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi sulla cauzione.

Inoltre, in caso di frode, cessione del contratto e subappalto, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere all'Operatore economico aggiudicatario il risarcimento dei danni subiti.

14. CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, la Stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo della cauzione sino all'1 per cento ovvero incrementarlo sino al 4 per cento. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è fissato nel bando o nell'invito nella misura massima del 2 per cento del prezzo base. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo. Nei casi di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie di cui al presente articolo.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'Operatore economico può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta a ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede

di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

11. CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 l'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le

obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, commi 2 e 3, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia

dei pagamenti" (Split Payment), verserà all'Operatore Economico affidatario il solo corrispettivo spettante per il servizio reso versando, invece, l'imposta dovuta direttamente all'Erario.

L'Operatore economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, comunicherà all'Amministrazione le variazioni che dovessero verificarsi circa le modalità di pagamento e le comunicazioni relative ai dati identificativi delle persone delegate ad operare sul conto corrente bancario; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Operatore economico non potrà sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Inoltre sarà applicato quanto previsto all'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016, per cui sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà applicata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di conformità, previo rilascio del DURC positivo. L'Operatore economico dovrà pertanto inviare all'Amministrazione fatture elettroniche decurtate dello 0,50%. Diversamente le fatture saranno respinte dall'Amministrazione.

Resta, tuttavia, espressamente inteso che, in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Operatore economico potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nel presente capitolato; qualora l'Operatore economico si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione dell'Amministrazione da comunicarsi in forma scritta.

13. SISTEMA AVCpass

Dal 1° luglio 2014, con legge n. 15/2014, è previsto l'avvio obbligatorio del sistema c.d. AVCpass nelle modalità indicate dall'A.N.A.C (Autorità Nazionale Anticorruzione) per ogni

selezione la cui base d'asta sia pari o superiore a 40.000,00 euro.

Il sistema AVCPass è lo strumento ideato e progettato dall'A.N.A.C per consentire alle Stazioni Appaltanti di richiedere la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti per la partecipazione alle procedure di affidamento, attraverso un'interfaccia web e le cooperazioni applicative con gli enti certificanti.

La componente del sistema AVCPass dedicata all'Operatore economico offre la possibilità di creare un proprio repository dove collezionare i documenti utili da presentare in sede di partecipazione alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici.

Il nuovo sistema AVCPass, come sancito dall'art. 2 della Delibera A.N.A.C. n. 157 del 17.2.2016, permette rispettivamente alle Stazioni Appaltanti e agli Enti aggiudicatori l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico.

Il sistema AVCPass coesiste con le norme relative alla produzione delle autodichiarazioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e non solleva la Stazione Appaltante dall'onere di verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate dagli Operatori economici.

REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPass E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link **www.avcp.it** → **servizi** → **servizi ad accesso riservato all'Operatore Economico** → **AVCPASS**, seguendo le istruzioni ivi contenute.

L'Operatore economico partecipante, effettuata la registrazione, dovrà indicare a sistema il C.I.G. relativo alla presente

procedura. In tal modo otterrà dal sistema un documento, il c.d. **"PassOE", da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.**

Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun Operatore economico partecipante, assoggettabile a verifica, abbia un proprio amministratore iscritto e abilitato a operare sul sistema AVCPASS con profilo di "Amministratore dell'Operatore economico".

Di norma l'abilitazione avviene entro 48 ore dalla richiesta, tuttavia tale tempistica non è sempre garantita ed è pertanto onere dell'Operatore economico partecipante attivarsi tempestivamente, coerentemente con la scadenza per la presentazione delle offerte della presente procedura di gara, al fine di ottenere il PassOE in tempo utile per la presentazione della propria offerta.

Inoltre, l'Operatore economico partecipante, tramite un'area dedicata, dovrà inserire a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - professionale che sono nella sua esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

Si precisa che tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPass sono effettuate tramite PEC.

Inoltre, tutti i documenti inseriti sul sistema AVCPass devono essere firmati digitalmente.

13.1 DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Da ottobre 2018 il Documento di gara unico europeo (DGUE) deve essere reso disponibile esclusivamente in forma elettronica, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici (art. 85, comma 1).

Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) è un'autodichiarazione dell'Operatore Economico sulla propria situazione finanziaria, sulle proprie capacità e sulla propria idoneità per una procedura

di appalto pubblico. È disponibile in tutte le lingue dell'UE e si usa per indicare in via preliminare il soddisfacimento delle condizioni prescritte nelle procedure di appalto pubblico nell'UE. Il modulo allegato dovrà essere compilato, stampato e poi inoltrato via PEC in formato pdf all'Ente camerale.

Gli Operatori Economici possono essere esclusi dalla procedura o essere perseguiti, se nel DGUE sono presentate informazioni gravemente mendaci, omesse o che non possono essere comprovate dai documenti complementari.

Come precisato al Punto 9 lett. e) del presente Capitolato, nella busta A contenente la documentazione amministrativa, dovrà essere inserito il **CD** contenente il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo). Inoltre, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 85 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016, entro e non oltre il termine stabilito per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico dovrà, altresì, inviare, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) **anche a mezzo PEC,** al seguente indirizzo cciaa.genova@ge.legalmail.camcom.it, in formato pdf.

14. Invariabilità dei prezzi.

Il prezzo offerto dagli Operatori Economici partecipanti si intende fissato dalle stesse in base a calcoli di loro assoluta convenienza, a loro totale rischio e rimarrà invariabile pur in presenza di circostanze di cui le medesime non abbiano tenuto conto. L'Operatore Economico aggiudicatario pertanto non potrà pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere per effetto di qualsiasi sfavorevole circostanza che si verificasse dopo l'aggiudicazione stessa.

15. Divieto di subappalto e cessione del contratto. Vicende soggettive dell'Operatore economico.

L'Operatore economico aggiudicatario è il solo responsabile di tutti gli obblighi derivanti dall'espletamento del servizio; è fatto espresso divieto di subappalto e di cessione, anche

parziale, del contratto, pena la risoluzione dello stesso.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Operatore economico aggiudicatario avranno effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione non abbia comunicato l'operazione all'Amministrazione e prodotto adeguata documentazione circa il possesso, da parte dell'Impresa subentrante, dei requisiti di qualificazione previsti dall'Amministrazione.

16. Inadempimento. Penalità.

Fatto salvo quanto previsto nei punti precedenti, in ogni caso di irregolarità o carenze nello svolgimento del servizio o di violazione delle condizioni previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione provvederà a contestare, per iscritto (anche a mezzo fax), l'inadempimento contrattuale, invitando l'Operatore economico aggiudicatario a presentare le proprie deduzioni, sempre per iscritto, entro un congruo termine.

Esaminate le deduzioni eventualmente formulate, e valutate, in concreto, tutte le circostanze, l'Amministrazione si riserva il diritto di applicare una penalità di importo variabile, **da un minimo di € 50,00 fino ad un massimo di € 500,00**, che sarà trattenuto sulle somme a credito dell'aggiudicatario ovvero sul deposito cauzionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire ogni altra azione a tutela dei propri interessi e per il risarcimento dei maggiori danni eventualmente patiti.

17. Stipulazione del contratto e spese.

Una volta divenuta l'aggiudicazione efficace e definitiva, si procederà a stipulare apposito contratto per la disciplina del servizio in oggetto, nella forma della scrittura privata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Il contenuto normativo del contratto potrà essere modificato, in accordo, fra le parti, anche a mezzo scambio di corrispondenza.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, saranno a carico dell'Operatore Economico aggiudicatario del servizio.

Rimane inteso che l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a eseguire il servizio anche nelle more di stipulazione del relativo contratto, in casi di urgenza e/o per ragioni tecnico-organizzative dell'Amministrazione.

Per qualsiasi informazione di natura amministrativa l'Operatore Economico potrà rivolgersi al Servizio Provveditorato della Camera di Commercio di Genova.

Indirizzo PEC: cciaa.genova@ge.legalmail.camcom.it.

18. Referenti contrattuali

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto l'Operatore economico è tenuto a comunicare all'Amministrazione il nominativo di un proprio referente, fornito di requisiti di professionalità ed esperienza coerenti con l'oggetto del contratto, cui spetterà il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi. Il referente dovrà essere munito di specifico mandato e dei necessari poteri per la gestione del contratto. Il referente avrà la piena rappresentanza dell'Operatore economico nei confronti dell'Amministrazione, con la conseguenza che tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate avranno uguale valore come se fossero fatte direttamente al legale rappresentante.

19. Obblighi di riservatezza.

I dati forniti dagli Operatori Economici in occasione della partecipazione alla presente selezione saranno trattati, sia con l'ausilio di strumenti elettronici che senza tale ausilio, esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'Amministrazione, dell'eventuale stipula e gestione del contratto e saranno archiviati in locali fisici e

virtuali dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento europeo sul trattamento dei dati personali (Reg.Ue 679/2016, noto come GDPR - General Data Protection Regulation).

Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento e il loro mancato conferimento potrebbe comportare la non ammissione alla partecipazione alla procedura, nonché la mancata o parziale esecuzione del contratto nei confronti dell'Operatore Economico.

In relazione al trattamento dei predetti dati, i soggetti invitati potranno esercitare i diritti di cui al predetto Regolamento.

20. Altre informazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato speciale, si rinvia integralmente a quanto indicato negli altri atti di gara, oltre che alle disposizioni di legge vigenti in materia.

21. Trattamento dei dati

Si informa che:

- la richiesta di dati personali è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura in oggetto e per l'attribuzione dei punteggi tecnici;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. La conseguenza dell'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura stessa;
- i dati saranno trattati per tutto il periodo di vigenza del contratto e per il periodo successivo fino a conclusione di tutte le procedure di rendicontazione e pagamento, nonché per eventuali controlli da parte di Organi competenti;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:

- il personale dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
- gli eventuali partecipanti alla procedura;
- ogni altro soggetto interessato ai sensi della Legge 241/1990;
- altri soggetti della Pubblica Amministrazione;

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dal Regolamento europeo sul trattamento dei dati personali (Reg.Ue 679/2016, noto come GDPR - General Data Protection Regulation).

Il Titolare dei trattamenti sopraindicati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Genova, con sede in Via Garibaldi 4, 16124 Genova.

Il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato ai seguenti recapiti:

recapito postale: Via Garibaldi 4, 16124 Genova

pec: responsabileprotezionedati@ge.legalmail.camcom.it

email ordinaria: responsabileprotezionedati@ge.camcom.it

telefono: 0102704301 fax: 0102704343

22. Responsabile del procedimento

Il Provveditore Dott.ssa Claudia OLCESE.

23. Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del contratto viene eletta la competenza esclusiva del Foro di Genova.

24. Domicilio delle parti

Per gli effetti del presente contratto e per tutte le conseguenze derivanti, l'Amministrazione e l'Operatore Economico aggiudicatario eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi.

25. Spese Contrattuali.

Le spese inerenti la stipulazione del contratto sono a carico dell'Organismo aggiudicatario.

Per qualsiasi informazione di natura amministrativa codesto Operatore economico potrà rivolgersi al Servizio Provveditorato della Camera di Commercio di Genova. Indirizzo PEC: cciaa.genova@ge.legalmail.camcom.it.

26. Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)

Data la natura intellettuale dell'oggetto contrattuale, i rischi da interferenza si ritengono insussistenti.



ISTANZA DI AMMISSIONE

Marca da Bollo
(€ 16,00)

Spett.le
Camera di Commercio
Via Garibaldi 4
16124 GENOVA GE

Oggetto: Attività di supporto al Punto Impresa Digitale PID per un periodo di 6 mesi **CUP I49D17001660005 - CIG**

Il sottoscritt
nat _ **a** **il**
.....
(cod. fisc.), residente a (Prov.),
via/piazza n. (CAP)
tel n., **in qualità di Legale Rappresentante** (eventualmente giusta procura generale/speciale in data a rogito del Notaio Rep. n.) **dell'operatore economico**
cod. fisc. partita I.V.A. con sede legale in (Prov.),
via/piazza n. (CAP),
tel. fax e-mail
PEC

Ai sensi degli articoli 46, 47 e 77 - bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 come modificato e integrato dalla legge 16 gennaio 2003 n. 3, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- Di avere esperienza nell'ambito della diffusione della cultura e della pratica digitale presso le MPMI e nei servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, 14.0 e agenda digitale;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- di essere in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio (in caso di organismi iscritti al Registro Imprese);
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a INPS e INAIL.

....., *li*

(firma del titolare o Legale Rappresentante)

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del Rappresentante.

SCHEDA TECNICA

Attività di supporto al Punto Impresa Digitale - PID

CUP I49D17001660005

CIG

Il/La sottoscritt_
nat_ a *il*
(cod. fisc.....), residente a *(Prov.),*
via/piazza *n. (CAP)* *tel.*
....., **in qualità di Legale Rappresentante** *(eventualmente giusta procura*
generale/speciale in data *a rogito del Notaio* *Rep. n. che*
allega in copia conforme) dell'Operatore economico
cod. fisc..... partita I.V.A. con sede legale in
..... *(Prov.....), via/piazza* *n. (CAP*
.....), *tel..... fax..... e-*
mail.....PEC.....

Con espresso riferimento all'Operatore economico che rappresenta

Ai sensi degli articoli 46, 47 e 77 - bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 come modificato e integrato dalla legge 16 gennaio 2003 n. 3, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- Che le iniziative realizzate dall'Operatore economico rappresentato nel campo della diffusione della cultura e della pratica digitale fra le MPMI e della divulgazione del Programma Impresa 4.0 del MISE, sono le seguenti (indicare durata e periodo/i):

.....
.....
.....
.....
.....

- Che i propri dipendenti/collaboratori che saranno dedicati al progetto PID sono i sottoindicati e che gli stessi sono attualmente o saranno legati all'Operatore economico dai rapporti di lavoro/collaborazione, accanto a ciascuno precisati nella tipologia e nella durata:

NOMINATIVO	TIPOLOGIA RAPPORTO	TEMPO INDETERMINATO O SCADENZA
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Inoltre

ALLEGA

- I **Curricula vitae** delle persone sopraindicate (almeno numero 3).

DATA / /

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del Rappresentante.

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Marca da Bollo
(€ 16,00)

**Attività di supporto al Punto Impresa Digitale - PID
CUP I49D17001660005 - CIG**

Il sottoscrittonato il..... a
in qualità di (titolare, legale rappresentante,
procuratore, altro.) **dell'Operatore economico**
cod. fisc..... partita I.V.A. con sede legale in
..... (Prov.....), via/piazza
..... n. (CAP),

OFFRE

per l'affidamento del servizio oggetto della presente selezione, l'importo
di.....(..... in lettere) oltre IVA.

L'offerta come sopra dettagliata viene resa incondizionatamente ed è vincolante per almeno
180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

LUOGO.....DATA.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

*N.B.:In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di
concorrenti, non ancora costituiti, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in
rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti:*

firma _____ per _____

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per _____
(timbro e firma leggibile)